

L'imprenditoria femminile ha il suo comitato



• Le quindici rappresentanti del Comitato per l'imprenditoria femminile

La prima riunione

Claudia Gasperetti è stata confermata alla presidenza

TRENTO. Si è insediato il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile (CIF), ieri, nella riunione nella sede centrale della Camera di Commercio di Trento. Rimarrà in carica fino al termine della presente consiliatura.

L'organismo si compone di diciannove delegate: quindici in rappresentanza delle categorie economiche, delle libere professioni, delle organizzazioni sindacali e in difesa dei consumatori, presenti in Consiglio camerale, più, di diritto, le quattro imprenditrici che siedono in Giunta camerale.

L'incontro è stato convocato da Giovanni Bort, Presidente della Camera di Commercio di Trento, che ha salutato le presenti e ha garantito al rinnovato organismo, che dal 2012 sostiene lo sviluppo

dell'imprenditoria femminile in provincia di Trento, il pieno sostegno dell'Ente camerale.

«I dati, rilevati sistematicamente dal nostro Ufficio studi e ricerche – ha sottolineato il presidente Bort – confermano la costante crescita del numero di imprese guidate da donne e ciò riflette l'affermarsi di un cambiamento socioculturale che declina al femminile le scelte professionali, un tempo ad esclusivo appannaggio maschile».

Claudia Gasperetti, che guida il Comitato dal 2012, è stata confermata alla presidenza.

Queste le altre delegate: Mara Baldo, Monia Bonenti, Claudia Casagrande, Marisa Corradi, Grazia Demozzi, Maria Emanuela Felicetti, Raffaella Ferrai, Tiziana Gianordoli, Maria Cristina Giovannini, Claudia Loro, Nadia Martinnelli, Tatiana Moresco, Maria Grazia Odorizzi, Barbara Planchestainer, Rossana Roner, Maura Sandri, Stefania Tamadini e Barbara Tomasoni.